



# Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017 (Piano Dettagliato degli Obiettivi - Piano della Performance).**

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di Novembre alle ore 15:10 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <b>FUDA PIETRO</b>	Sindaco	SI
2) <b>ROMEO ANNA MARIA</b>	Vice Sindaco	SI
3) <b>GERACE MARIA CECILIA</b>	Assessore	SI
4) <b>GUTTA' LUIGI</b>	Assessore	SI
5) <b>LANZAFAME GIOVANNI</b>	Assessore	SI
6) <b>MACRI' ERCOLE VINCENZO</b>	Assessore	SI

Presenti n. 6 - Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267) il Segretario Generale AVV. UMBERTO NUCARA.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la discussione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla presente deliberazione i Responsabili dei servizi interessati, hanno espresso il parere di competenza.

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso:

- che con D.G.C. n. 202 del 17.11.2011 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per adeguarlo ai principi generali di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 14.03.2013 è stato nominato il Nucleo di Valutazione del personale;
- che con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 97 dell'8.8.2013 è stata approvata la "Metodologia di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale dei Responsabili di posizione organizzativa e del personale non incaricato di posizione organizzativa";
- che con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 98 dell'8.8.2013 è stata approvata la "Metodologia di Valutazione del Segretario Generale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con il quale sono state approvate le "Disposizioni in materia di

*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

**Visto** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha introdotto disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali, modificando, tra l'altro, gli artt. 169 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, che, nel testo modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce:

- al comma 1 *“La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dalla approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi”;*
- al comma 2 *“Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157”;*
- al comma 3-bis *“Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”;*

**Visto** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, che, nel testo modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce, al comma 1, *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

**Visto** l'art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 16, comma 1, lett. c) e d), del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi che dispone, tra l'altro, che la predisposizione della proposta di P.E.G. e di Piano Dettagliato degli Obiettivi compete al Direttore Generale ed in sua assenza al Segretario Generale nelle ipotesi di cui all'art. 108, comma 4;

**Visto** l'art. 107, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita *“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;*

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21 agosto 2015, con la quale sono state approvate, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e seguenti del Regolamento del Consiglio Comunale, le *“Linee programmatiche di mandato”;*

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21 agosto 2015, con la quale è stato approvato

il “Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 – Bilancio pluriennale 2015/2017 – Relazione previsionale e programmatica 2015/2017”;

**Considerato:**

- che il “**Piano della Performance**”, sotto il profilo logico-temporale, segue immediatamente l'approvazione delle “Linee programmatiche di mandato” e si inquadra nell'ambito dei documenti di pianificazione strategica come undocumento programmatico triennale “*da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*”(art. 10D.Lgs. n.150/2009);
- che il “Ciclo di gestione della Performance” ed il “Piano della performance” richiamano strumenti di programmazione valutazione già in uso presso gli enti locali e, più precisamente:
  - le “**Linee programmatiche di mandato**” che indicano, su un arco temporale quinquennale, le prioritàstrategiche dell'amministrazione comunale;
  - la“**Relazione previsionale e programmatica**” (R.P.P.), che le traduce inazione, mediante programmi e progetti, su un arco temporale triennale;
  - il“**Piano Esecutivo di Gestione**”, che individua, su un arco temporale annuale, gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie (*rectius*, le risorse finanziarie, umane e strumentali), ai responsabili dei servizi;
  - il“**Piano dettagliato degli obiettivi**” (P.D.O.), che individua, su un arco temporale annuale, gli obiettivi operativi;
  - il sistema di misurazione e valutazione del personale, che fornisce gli indicatori e le modalità di misurazione delle prestazioni e ilraggiungimento degli obiettivi dei dipendenti e dei responsabili;
- chel'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs 267/2000, coma modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, ha organicamente unificato il “Piano dellaPerformance” e il “Piano dettagliato degli obiettivi” nel “**Piano esecutivo di gestione**”, di fatto attribuendo anche al P.E.G ed al P.D.O. una valenza triennale al pari ditutti gli altri strumenti di programmazione già in uso;

**Visto** il “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)**”, che è stato elaborato, sulla base delle “**Linee programmatiche di mandato**”, in conformità a quanto previsto dalla “Metodologia di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale” (approvata con la citata Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 97 dell'8.8.2013), tenendo conto anche dei suggerimenti contenuti nella deliberazione n. 112/2010 della Civit;

**Dato atto:**

- che il“**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)**”coordina in un unico documento di programmazione il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, valorizzandoe rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica triennale ed operativa annualecon la gestioneper obiettivi;
- che, che il “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)**”, predisposto con un orizzonte temporale triennale ed aggiornato annualmente, si propone:
  - di rappresentare in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale;
  - attraverso la Relazione sulla performance, di conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente e di monitorare lo stato di avanzamento dei programmi;
  - diconfrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni;
  - di individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente;
- cheil “**Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)**” diventa, quindi, lo strumento per:
  - fornire alla “dirigenza” dell'Ente le linee guida sulle quali impostare la propria attività gestionale, gli obiettivi da conseguire e le risorse rese disponibili;
  - consentire una lettura agile e trasparente dei principali dati di programmazione;
  - misurare e valutare la performance organizzativa e individuale;

- consentire al cittadino di essere partecipe degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio;

**Precisato** che il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”**, dal punto di vista contabile, rappresenta un'articolazione per capitoli delle voci di entrata e di uscita del bilancio, le cui fasi di acquisizione ed impiego sono affidate ai responsabili dei settori;

**Ritenuto**, in merito alle modalità di gestione delle predette voci di entrata e uscita, che:

- per quanto riguarda le prime, i relativi accertamenti devono essere effettuati nel rispetto dell'art. 179 del sopra richiamato D.Lgs. n. 267/2000 e che spetta, inoltre, ad ogni responsabile di settore di attivarsi direttamente per l'acquisizione di tutte le entrate, comprese quelle di difficile riscossione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere sia con decreti ingiuntivi, sia mediante la formazione di ruoli coattivi;
- per quanto riguarda le seconde, a garantire che il loro impiego avvenga nel rispetto delle procedure all'uopo previste dagli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000, riservando particolare cura e attenzione anche agli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità nel loro impiego;

**Dato atto** che, in data 15 novembre 2015 (*iuxta* verbale n. 11 allegato agli atti della presente proposta), il Nucleo di Valutazione, ha approvato la proposta di “obiettivi 2015”, contenente gli obiettivi operativi elaborati sulla base delle proposte avanzate dai Responsabili di Posizione Organizzativa, sentiti gli amministratori di riferimento, con il coordinamento del Segretario Generale, nonché i fattori di valutazione delle capacità gestionali e i relativi indicatori;

**Visti** i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore “Finanze” e che si riportano in calce al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

#### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** il **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”**, che coordina in un unico documento di programmazione il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, valorizzando e rafforzando il collegamento fra pianificazione strategica triennale ed operativa annuale con la gestione per obiettivi, costituito come descritto in narrativa ed i cui elaborati vengono allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO**, pertanto, che ciascun responsabile di settore, individuato nel **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”**, è responsabile sia delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi sia delle procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese;
- 3) **DI DARE ATTO** che gli impegni di spesa verranno assunti dai responsabili di settore individuati nel **“Piano Esecutivo di Gestione Integrato 2015-2017(Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance)”** mediante l'adozione di apposite determinazioni;
- 4) **DI DARE ATTO** che potranno essere assunti impegni pluriennali solamente in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 183, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Attesa l'urgenza di provvedere

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 16/11/2015

**Il Responsabile del Settore**  
**f.to RAG. CESIRA ROMANIA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 16/11/2015

**Il Responsabile del Settore**  
**f.to AVV. UMBERTO NUCARA**

---

Letto e Sottoscritto

**IL SINDACO**  
**f.to ING. PIETRO FUDA**

**Il Segretario Generale**  
**f.to AVV. UMBERTO NUCARA**

---

Pubblicazione N. **2012** del **18/11/2015**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Sede, 18/11/2015

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
**f.to IDA SERRA**

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.O.E.L.).

Sede, 18/11/2015

**Il Segretario Generale**  
**f.to AVV. UMBERTO NUCARA**